

**Domenica**  
**1 novembre**

## Solennità di tutti i Santi

**Sante messe in Basilica:**

ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 17,00

**Al Cimitero:** ore 15,30

**Sabato**  
**2 novembre**

## COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

**S. Messe in basilica:** 7,30 - 10,00 - 17,00

**S. Messa al Cimitero:** ore 11,00



## Ottavario dei defunti: dal 2 al 9 novembre

**ore 7,30 S. Messa in basilica**

**ore 8,00 Celebrazione delle lodi**

**9 novembre: ore 17**

**S. Messa per ricordare tutti i defunti dell'anno trascorso.**

*Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!*

*Io so che il mio redentore è vivo*

*e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!*

*Dopo che questa mia pelle sarà strappata via,*

*senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso,*

*i miei occhi lo contempleranno e non un altro.*

(Dal libro di Giobbe)

"Vita parrocchiale" online su [www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)

E-mail: [parrocchia@basilica-bolsena.net](mailto:parrocchia@basilica-bolsena.net) tel. 0761 / 799 067

# Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 17 \* n. 822

**1 novembre**

## Solennità di tutti i Santi

**Vangelo secondo Matteo**

(5, 1-12a)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Santi del cielo, santi sulla terra tutto saranno, non di certo statue: beato il povero e chi lo aiuta, beate le lacrime e chi le asciuga.

Corre la parola dell'amore e mentre il canto del silenzio scende sulle piaghe umane, la santità di Dio offre braccia a chi sarà forte di pace, raccontar è dato al suo fratello di giustizia rinnovata. Corre la parola del Signore e chiama a raccolta i giusti di ogni luogo, di ogni dove, consegna come lettera giurata, il comandamento nuovo del nuovo umano. La legge è stata data ma il cuore dice oltre: beati coloro che renderanno per il Giusto beata ogni consegna, beata ogni possibile avventura.

La vita è un dono e viverla nel senso è legge nuova, illuminati dalla Parola senso scorre nella storia, beati i poveri, i diritti, i torturati, santi di ordinario tratto, tratto di santi di ordinario eroismo. Il cielo è piazza gremita di testimoni eletti, il loro canto è carico di attese di salvezza, tra loro non solo i nomi comuni di persona, ma persone comuni, mia madre, la tua, che d'amore hanno vissuto la prova, la prova hanno offerto per insegnarti la vita.

(Gennaro Matino)

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI  
**OMELIA DI PAPA FRANCESCO**

*Cimitero del Verano Sabato, 1° novembre 2014*

Quando nella prima Lettura abbiamo sentito questa voce dell'Angelo che gridò a gran voce ai quattro Angeli: «Non devastate la terra né il mare né le piante» a me è venuta in mente una frase che non è qui, ma è nel cuore di tutti noi: "Gli uomini sono capaci di farlo meglio di voi". Noi siamo capaci di devastare la terra meglio degli Angeli. E questo lo stiamo facendo, questo lo facciamo: devastare il Creato, devastare la vita, devastare le culture, devastare i valori, devastare la speranza. E quanto bisogno abbiamo della forza del Signore perché ci sigilli con il suo amore e con la sua forza, per fermare questa pazzia corsa di distruzione! Quando in sacrestia guardavo le fotografie di 71 anni fa [bombardamento del Verano 19 luglio 1943], ho pensato: "Questo è stato tanto grave, tanto doloroso. Questo è niente in comparazione di quello che accade oggi". L'uomo si impadronisce di tutto, si crede Dio, si crede il re. E le guerre: le guerre che continuano, non precisamente a seminare grano di vita, ma a distruggere. È l'industria della distruzione.

La seconda immagine, nella stessa Lettura: questa «moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. I popoli, la gente ... Adesso incomincia il freddo: questi poveri che per salvare la vita devono fuggire dalle loro case, dai loro popoli, dai loro villaggi, nel deserto ... Fra questi perseguitati, ci sono anche quelli che sono perseguitati per la fede. «Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: "Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?" . "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello"». E oggi, senza esagerare, oggi, nel giorno di Tutti i Santi, vorrei che noi pensassimo a tutti questi, i santi sconosciuti. Il Signore santifica questo popolo, peccatore come noi, ma lo santifica con la tribolazione.

E alla fine, la terza immagine: Dio. Nella seconda Lettura abbiamo sentito: «Noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è» (1Gv 3,2): cioè la speranza. E questa è la benedizione del Signore che ancora abbiamo: la speranza. La speranza che Egli abbia pietà del suo popolo, che abbia pietà di questi che sono nella grande tribolazione, che abbia pietà anche dei distruttori, affinché si convertano. Così, la santità della Chiesa va avanti: con questa gente, con noi che vedremo Dio come Lui è.

*"Beati i morti che muoiono nel Signore; riposeranno delle loro fatiche perché le loro opere li seguiranno" (Ap. 14, 13)*

**Lunedì, 9 novembre**

a conclusione dell'Ottavario dei Defunti,

**nella Messa delle ore 17,00**

ricorderemo tutti i nostri fratelli e sorelle che ci hanno lasciato negli ultimi 12 mesi.



Ferrero Biagio	24/11/2014	Cecio Concetta	29/03/2015
Casasole Cristina	08/12/2014	Battaglini Ermando	19/04/2015
Sottili Antonio	13/12/2014	Santini Giovanna	05/05/2015
Dottarelli Pompea	17/12/2014	Cannoni Cesira	11/05/2015
Busecca Augusta	22/12/2014	Spinaci Luigia	16/05/2015
Burla Benevenuto	24/12/2014	Duranti Maria	03/06/2015
Ruggiero Umberto	01/01/2015	Bombelli Patrizia	04/06/2015
Mangiabene Elio	11/01/2015	Menghinello Maria	06/06/2015
Conticelli Argentina	13/01/2015	Diacci Goffredo	07/06/2015
Rossi Anna	16/01/2015	Taddei Carmela	09/06/2015
Orfei Maria	21/01/2015	Bellini Ugo	16/06/2015
Polleggione Iolanda	24/01/2015	Clementucci Vittoria	20/06/2015
Bucini Cesare	25/01/2015	Conti Lucia	23/06/2015
Leoncini Enzo	26/01/2015	Perazzino Umberto	03/07/2015
Battaglia Gianfranco	07/02/2015	Bruti Gianfranco	09/07/2015
Ranocchia Nazareno	10/02/2015	Cappelloni Liviana	15/07/2015
Moscini Bruno	17/02/2015	Lombardi Lucia	24/07/2015
Puri Stefano	22/02/2015	Soldi Marisa	24/07/2015
Cecio Mario	01/03/2015	Tiberio Carlo Alberto	24/07/2015
Bronzo Corrado	03/03/2015	Panizzolo Anna Maria	04/08/2015
Pascucci Maria	10/03/2015	Ricci Giuseppe	11/08/2015
Bocchini Clara	15/03/2015	Saliola Elisa	15/08/2015
Biagioli Nello	22/03/2015	Bordini Italia	20/08/2015



*Io credo: risorgerà,  
questo mio corpo vedrà il Salvatore!*